

# TRIBUNALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 175/81ASezione XIV

### PROCESSO VERBALE

di interrogatorio dell'imputato e indiziato di reato

L'anno millenovecento 82 il giorno 17 del mese di gennaio  
 alle ore ..... in Roma - XXV Sez. Istr. Tribunale  
 Avanti di noi **GIUDICE ISTRUTTORE** Ferdinando Imposimato e G.I. Dr. Rosario  
 presente il Pubblico Ministero Priore  
 assistiti dal sottoscritto Segretario De Montis Patrizia  
 E' comparso ELIA Paola  
 il quale interrogato sulle sue generalità ed ammonito sulle conseguenze cui si espone che si rifiuta di darle  
 o le dà false, risponde:  
 Sono ELIA Paola in atti già generalizzata

Quindi, richiesto se già abbia o voglia nominare un difensore di fiducia  
 Avv. Oreste Flammini Minuto avvisato presente  
 Avv. Giuseppe Pisauro avvisato presente  
 Invitato poi a dichiarare o eleggere domicilio ai sensi dell'art. 171 C.P.P. modificato dalla Legge 8/8/77  
 n. 534 (art. 4 - 5 e 14) .....

Avvertito l'imputato, ai sensi dell'art. 1 della Legge 15/12/69 n. 932, che egli ha facoltà di non rispondere  
 ma che, se anche non rispondesse, si procederà oltre nelle indagini istruttorie, dichiara.....

Quindi, contestatogli in forma chiara e precisa, il fatto che gli è attribuito, facendogli noti gli elementi di  
 prova contro di lui esistenti, ed invitato a discolarsi, risponde: E' vero che nel novembre del  
1980, a Danzica io e Luigi Scricciolo ~~XXXXXXXXXXXX~~ incon-  
trammo Walesa al quale Scricciolo consegnò, in qualità di rappre-  
sentante ufficiale dei tre sindacati italiani, un invito a venire in

V° si depositi in cancelleria per gg. ....  
 dandone avviso alle parti.  
 Si autorizza il rilascio di copie  
 Roma, li.....  
 Il Giudice Istruttore

Per presa visione e rinuncia  
 alla notifica ed ai termini.  
 Roma, li.....  
 Il Difensore

Italia rivolto allo stesso Walesa e ad una delegazione di Solidarnosc, ospiti dei sindacati italiani. Walesa accettò l'invito e disse che sarebbe venuto in Italia con alcuni esponenti di Solidarnosc ~~in~~ ~~tra~~ ~~nel~~ ~~periodo~~ ~~pre-~~ ~~natalizio~~, durante il quale egli avrebbe desiderato incontrare il Papa. Ritornammo in Italia dopo circa una settimana di permanenza in Polonia, senza un programma preciso per il soggiorno di Walesa in Italia, almeno per quanto mi risulta. Io e Luigi siamo ritornati in Polonia il 27 od il 28 dicembre 1980 facendo ricorso ad un espediente per ottenere il visto dell'Ambasciata Polacca a Roma. Facemmo un biglietto aereo Roma-Varsavia ed in questa città, all'aeroporto, facemmo un biglietto per Budapest. A Varsavia ci presentammo presso l'Ufficio Visti dell'aeroporto e chiedemmo un permesso di transito per una notte. Il permesso ci fu accordato. Approfittammo di ciò per andare a Varsavia e la mattina successiva riuscimmo ad ottenere un permesso di soggiorno di una settimana. Durante questo tempo giunsero in Polonia anche esponenti della CGIL e CISL e cioè Gabaglio, Meroni e se non erro anche Magnani. Tutti insieme avemmo degli incontri a Danzica con la segreteria di Solidarnosc per stabilire i tempi ed i modi del viaggio della delegazione di Solidarnosc in Italia. Dopo una serie di incontri e discussioni si stabilì che il viaggio di Walesa e della delegazione avvenisse dal 13 al 19 gennaio 1981 e che la delegazione stessa sarebbe stata ospite del sindacato. In questo modo si volle evitare che il viaggio di Walesa potesse avere un'impronta esclusivamente religiosa e potesse essere strumentalizzata dai democristiani. Si stabilì inoltre un calendario degli incontri della delegazione, che comprendeva anzitutto un incontro presso la sede della Federazione Unitaria in Via Sicilia, 66 con i Segretari Generali dei tre sindacati, tre incontri separati con le singole Federazioni, un viaggio a Montecassino, incontro con Giovanni Paolo II, l'incontro con i giornalisti. Si stabilì comunque di evitare che Walesa incontrasse segretari di partiti e che rilasciasse dichiarazioni od interviste senza un minimo di controllo da parte dei sindacati italiani. All'arrivo della delegazione ~~prima~~ di Solidarnosc in Italia ci fu un indirizzo di saluto da parte dei tre Segretari Generali e subito dopo la delegazione si portò all'Hotel Vittoria accompagnata da per-

De Laurentis

./.

Testa

- 2 -

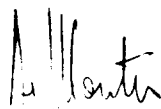
sone dei sindacati italiani che avevano il compito di assisterla. Tra queste persone c'erano Luigi Scricciolo, Rocco Carannante per la UIL, Carla Cassina ed un'altra persona per la CISL e Meroni e Magnani per la CGIL. Io non accompagnai la delegazione dopo il suo arrivo a Fiumicino perciò non so se essa sia andata direttamente all'Hotel Vittoria. Qui pernottò tutta la delegazione sindacale di Solidarnosc. Anche diversi sindacalisti italiani tra i quali io e Luigi Scricciolo pernottammo all'Hotel Vittoria. Dopo tre o quattro giorni una parte della delegazione sindacale Polacca si trasferì alla "Casa del pellegrino" in Via Cassia n. 1200, casa gestita da religiosi polacchi e vi rimase sino alla data della partenza. La delegazione Polacca fece la visita al Papa in Vaticano. Non so se fosse previsto un incontro tra il Papa e la delegazione Polacca anche fuori del Vaticano. La delegazione Polacca andò a Cassino. Non so se è andata anche ad Avellino, non ricordo. Voglio far presente che io non ho seguito la delegazione di Solidarnosc nei suoi spostamenti, ma sono rimasta presso l'Hotel Vittoria ed ho partecipato agli incontri in Federazione Unitaria e presso la sede della UIL. Sono anche andata alla conferenza stampa che Walesa ha tenuto presso la sala stampa estera vicino a Piazza S. Silvestro.

A D.R. Anche Walesa si trasferì dopo tre o quattro giorni alla Casa del Pellegrino.

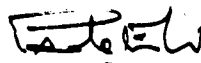
D.R. La conferenza stampa si tenne, mi sembra, il giorno prima della partenza e cioè il 18 gennaio. Ricordo ora che la sala stampa esteri si trova in Via della Mercede.

D.R. Conosco Scordo Salvatore che è stato rappresentante UIL in Federazione Unitaria per gli affari internazionali. Egli si occupava prevalentemente dei rapporti con i sindacati dell'est. Nulla so dei rapporti personali di Scordo Salvatore con funzionari particolari delle ambasciate dell'est. So, ovviamente, che egli aveva rapporti con funzionari di ambasciate per ragioni del suo lavoro.

D.R. Scordo era presente all'aeroporto di Fiumicino, all'atto del suo arrivo della delegazione Polacca, ed agli incontri che questa ebbe con i sindacati italiani ai quali ho partecipato anch'io.



/.



- 3 -

Non mi sembra che Scordo abbia pernottato all'Hotel Vittoria. D.R. Luigi Scricciolo non mi ha mai detto che prima dell'arrivo della delegazione Polacca e dopo ~~il~~ la partenza della stessa aveva incontrato un bulgaro. Egli non mi ha mai parlato di episodi strani che si erano verificati durante il periodo della permanenza di Walesa a Roma nè io mi sono accorta di fatti che potessero far nascere il sospetto di attentati. Prendo visione della mia agenda ~~XXXXXX~~. L'Ufficio da atto che si tratta del rep. 12 A . Ai giorni 13 gennaio e seguenti si possono leggere alcune annotazioni relative al viaggio di Walesa a Roma. Al 13 è riportato il numero di volo che era il LOT (linee aeree polacche) 313. Al 14 c'è un'indicazione di un viaggio a Cassino e nelle zone terremotate. Tra parentesi c'è il nome di Luigi. Il 15 c'è scritto - interpreto le parole puntate - Federazione Unitaria; introduzione di Giorgio Benvenuto; trasferimento all'Hotel Vittoria; sera, incontro. Non ricordo se il trasferimento all'albergo riguardi quello mio personale o quello della delegazione. Sotto la data del 16 c'è alle 18,30 l'incontro di cui ho già parlato con Walesa e la delegazione presso il nostro sindacato. Sotto il 17 è riportata la conferenza stampa e qui devo correggere quanto ho dichiarato sopra. La conferenza stampa si tenne sabato 17 e non il 18 che era il giorno precedente la partenza. La domenica ci fù, come si legge, l'incontro con il sindacalista brasiliano Lula presso la Casa del Pellegrino in Via Cassia. L'altro nome riportato sotto la stessa data è quello di Modzeleski, che era il porta-voce di Solidarnosc. Il 19 è riportata la partenza alle ore 12 di Walesa per Varsavia.

L.C.S.

~~Scordo~~  
per il p.v. e cura di rapporti  
Alb. Benvenuto  
Alb. Benvenuto  
Alb. Benvenuto